

## **CONSIGLIO COMUNALE**

**SEDUTA DEL 28.04.2023**

**- SINDACO**

Buonasera a tutti!

Prima di iniziare il Consiglio Comunale proporrei un minuto di silenzio alla memoria del dr. Misci, se siete d'accordo.

**Il Consiglio Comunale osserva un minuto di silenzio in memoria del dr. Misci.**

**- SINDACO**

A questo punto, possiamo iniziare il Consiglio Comunale, invitando il Segretario a fare l'appello dei presenti.

**- SEGRETARIO COMUNALE**

Buonasera!

Vedo che ci siamo tutti però, a beneficio del verbale, faccio l'appello.

**Il Segretario Comunale procede all'appello**

**- SEGRETARIO COMUNALE**

I consiglieri sono tutti presenti.

Prego, Sindaco!

**- SINDACO**

Buonasera a tutti.

Iniziamo il Consiglio Comunale con la Comunicazioni.

## COMUNICAZIONI

### - SINDACO

Per quanto riguarda **AMGA**, in data 19/04/2023, in modalità telematica si è tenuto il Coordinamento Soci di Amga Spa per gli indirizzi in merito all'approvazione del bilancio al 31/12/2022 delle società controllate del Gruppo AMGA nonché per la nomina degli organi amministrativi delle società in scadenza.

Sono stati altresì forniti gli indirizzi in merito al progetto di fusione per incorporazione di ACSA Srl in ALA Srl

A seguire, si è tenuta l'Assemblea Ordinaria di AMGA Spa per la presa d'atto degli indirizzi del coordinamento soci in merito ai bilanci al 31/12/2022 ed alla nomina degli Amministratori.

Per quanto riguarda l'**Azienda Sociale**, in data 26/04/2023 si è tenuta l'Assemblea Soci di Azienda Sociale, per l'approvazione del Bilancio consuntivo 2022 e per il ricalcolo periodico del voto assembleare ai sensi dell'art. 12 dello Statuto.

E' stato inoltre presentato il Progetto di riqualificazione del bene confiscato alla mafia e sito nel Comune di Turbigo.

Circa il **Piano di Zona Altomilanese**, in data 12/04/2023 in modalità telematica si è tenuta l'Assemblea dei Sindaci del Piano di Zona Altomilanese per l'approvazione del Piano Operativo del Fondo non autosufficienza – Misura B2 e per aggiornamenti in merito all'avvio del Coordinamento pedagogico territoriale sistema 0/6 e sul progetto Agenzia dell'Abitare.

Per quanto riguarda **Fondazione per Leggere Biblioteche Sudovest Milano**, in data 26/04/2023 ad Abbiategrasso si è tenuta l'Assemblea di Fondazione per Leggere per l'approvazione del Bilancio consuntivo anno 2022.

Passiamo ora ai punti all'ordine del giorno.

# **1. APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) CON COMMISURAZIONE PUNTUALE**

## **- SINDACO**

Prego, cons. Riondato.

## **- CONS. RIONDATO**

Buonasera a tutti!

Si tratta di una revisione del Regolamento, che è frutto dell'opera del Gruppo di Lavoro degli Uffici Comunali Tributarie dei Comuni che si avvalgono dei servizi di AMGA Aemme per la raccolta dei rifiuti.

Di fatto, sta diventando un Regolamento che è comune a tutti i Comuni, nel senso che si va verso una uniformità di queste disposizioni. In questo caso, è un adeguamento per quanto riguarda i principi amministrativi sulla sfera del rapporto fra Comuni e utenti, circa il servizio della raccolta rifiuti, e tende ad adeguare i criteri di qualità, che arrivano dalle disposizioni ARERA.

Dovreste avere avuto allegato agli atti la copia del Regolamento con le variazioni che riguardano non tanto e non solo il modo di determinazione della tariffa, ma anche tutta la parte dei rapporti amministrativi.

## **- SINDACO**

Grazie, consigliere! Ci sono osservazioni? Poiché nessuno chiede di intervenire, passerei alla votazione.

Metto ai voti il punto n.1.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Metto in votazione l'immediata eseguibilità della delibera.

Il Consiglio approva all'unanimità.

## **2. TASSA RIFIUTI (TARI) – CON COMMISURAZIONE PUNTUALE. APPROVAZIONE TARIFFE, AGEVOLAZIONI E SCADENZE PER L'ANNO 2023**

### **- SINDACO**

Prego, cons. Riondato, se vuole illustrare la proposta di delibera.

### **- CONS. RIONDATO**

Per quanto riguarda la rimodulazione della tariffa della tassa rifiuti partiamo da una base di calcolo che è quella del costo sostenuto nel 2021. Su questa base, con le relative rimodulazioni dettate dai coefficienti MTN (Metodo Tariffario Normalizzato) definiti dallo Stato, siamo arrivati ad una modifica della tassa in aumento, che deve essere portata in approvazione in Consiglio Comunale tutti gli anni entro il 30 aprile. La base è quella del PEF che è stato approvato l'anno scorso ad aprile per il quadriennio. Sulla base di questo Piano, vengono poi fatte le variazioni annualmente.

Per arrivare al dato numerico, sulla base di calcoli alquanto complessi, il dato relativo alle utenze domestiche porterà ad avere un aumento del 4,32%. E' un aumento medio, calcolato sui vari tipi di nuclei abitativi, che sono stati definiti a suo tempo. Per quanto riguarda invece le utenze non domestiche, l'aumento sarà del 3,06%. Tenete presente che il dato dell'inflazione 2022 è pari all'8.1%, per cui c'è stato un aumento, però non determinato da una scelta politica o finanziaria del Comune, ma semplicemente dovuto all'applicazione del calcolo finanziario.

L'altro dato interessante è quello relativo al costo dei sacchi per la raccolta indifferenziata, che vanno al di là di quello che è il numero prefissato gratuito. Questo dato verrà portato da 1,49 euro di costo a 1,72 euro. Una famiglia ha 22 sacchi gratuiti all'anno, dopo di che il ventitreesimo non costerà più 1,49 euro ma ne costerà 1,72. Tenete presente che dei 4 Comuni che hanno iniziato la raccolta puntuale, tra cui appunto Magnago, rimane ancora la cifra più contenuta. Andando a memoria, credo che il nostro Comune sia attorno a 1,77 euro, mentre gli altri due Comuni superano abbondantemente i 2 euro per i sacchi eccedenti il minimo gratuito.

Mi fermerei qui. Se avete delle domande, sono a disposizione.

### **- SINDACO**

Grazie, cons. Riondato! Ci sono interventi? Prego, cons. Rogora!

### **- CONS. ROGORA**

Buonasera! Nulla da eccepire sugli aumenti, anche se andava detto, quando è stato approvato questo Piano, che era basato sugli importi, sulle cifre del 2021, che su quello era stato elaborato un Piano per il 2022-2023, che in

teoria non si sarebbe potuto e dovuto toccare. Però poi gli aumenti dovuti all'inflazione, le proteste che sono state sollevate un po' dalle varie Associazioni di Categoria e anche dalle Aziende che gestiscono il ciclo dei rifiuti, hanno fatto sì che ci fossero comunque degli aumenti, anche se credo che la grossa revisione di questo documento, comunque delle tariffe, andrà poi fatta l'anno prossimo, per il triennio 2022-2025, con i costi aggiornati all'anno in corso. A tal proposito, vorrei capire se, almeno all'interno della maggioranza, si sia parlato di eventuali variazioni delle tariffe. Ad esempio, abbiamo letto che qualcuno aveva intenzione di aumentare la scontistica per chi smaltisce l'umido in proprio con la compostiera, eccetera. Queste sono tutte cose che in Commissione non sono transitate, per cui vorrei capire se, al di là della proposta fatta magari sui giornali o sui *social*, ci sia qualcosa di concreto, se avete cominciato a parlarne. Questa sarebbe stata magari l'occasione per inserire le prime variazioni, ma immagino che verranno rimandate tutte all'anno prossimo.

Vorremmo fare una seconda riflessione con voi, sempre a proposito della composizione dei costi della tariffa rifiuti. La riflessione è relativa all'enfasi che è stata data alla gestione dell'Ecocentro. Va bene il fatto che si siano neutralizzati certi abusi che venivano eventualmente perpetrati all'Ecocentro, cioè chi non poteva comunque conferire, chi conferiva a Magnago ma doveva conferire in un altro Comune, eccetera. Tutte cose sacrosante, nel senso che se c'è una regola deve essere rispettata.

Una riflessione, invece, sulla quantità dei rifiuti che viene oggi conferita e che è in forte riduzione. Gli ultimi interventi hanno sicuramente portato a non conferire, però questi rifiuti vengono certamente prodotti, La riflessione che quindi facciamo è questa: "*Ma dove vanno a finire questi rifiuti che continuano ad essere prodotti, ma che per il restringimento delle maglie non vengono più conferiti all'Ecocentro?*". Non è una cosa negativa, volevo solo capire se questa riflessione l'avete fatta anche voi. E' vero che una parte di rifiuti è stata neutralizzata ed andrà su piattaforme particolari o in altri Comuni dove dovevano andare, ma non saranno il 100% dei rifiuti non più conferiti. Vorremmo quindi anche capire come poi si intenderà, anche in questo caso, andare incontro ad un servizio, perché la Piattaforma è anche un servizio per i cittadini. Abbiamo visto che aumenteranno i sacchi extra, per cui oltre al danno, la beffa; certi rifiuti che devono essere messi nel sacco non possono essere portati all'Ecocentro, per cui per i cittadini ci sarà comunque un aumento. Abbiamo visto anche un aumento dei cestini pubblici, che sono spesso pieni anche di rifiuti non riconducibili alla normale attività all'aperto.

Ecco, queste sono le riflessioni che abbiamo voluto fare.

#### **- SINDACO**

Grazie, cons. Rogora! Consigliere Brunini, vuole rispondere lei?

## - CONS. BRUNINI

Buonasera! Riprendo alcuni punti.

Riguardo al compostaggio, come sapete io gli anni scorsi mi sono prodigato o comunque mi sono interessato a questa tematica, con anche delle proposte, proposte che non sono ancora giunte all'attuazione. C'è un interessamento da parte nostra, da parte della maggioranza nello sviluppare questo argomento, in modo particolare c'è l'intenzione di fare un corso per compostaggio, c'è la volontà di andare a dare delle compostiere gratuitamente ai cittadini che vogliono fare compostaggio. La cosa ideale sarebbe quella di allinearsi, come fanno in altri Comuni, ad una scontistica maggiore. E' ovvio che una scontistica maggiore impone una valutazione di carattere economico, che attualmente non siamo stati in grado di fare. Già capire come gestire le risorse della compostiera e del corso, in questi mesi è stato abbastanza complicato, anche per un sovraccarico di lavoro degli uffici, però posso dirvi che è nostra intenzione fare questo tipo di cose.

Parallelamente a questo, sta viaggiando il discorso dell'olio alimentare, su cui abbiamo fatto anche una campagna informativa, così come l'abbiamo fatta in merito al compostaggio. C'è la volontà di sviluppare una raccolta di prossimità, con sistemi di raccolta sul territorio comunale, perché è un'indicazione da parte degli enti competenti, delle Associazioni, eccetera, che la raccolta di prossimità aumenta la percentuale di olio che viene riciclato.

In merito alla Piattaforma Ecologica riprendiamo un pochino il discorso, anche se questo è già stato spiegato attraverso i giornali ed i *social* varie volte. Quando siamo entrati in maggioranza, ci siamo interessati a diversi argomenti riguardanti la gestione dei rifiuti, tipo la Piattaforma Ecologica. Abbiamo chiesto un incontro insieme ad Aemme parlando di vari argomenti. Attraverso i dati forniti da Aemme e Linea Ambiente, abbiamo notato – assieme a loro, nel senso che è stata una constatazione di entrambe le parti – che nella nostra Piattaforma Ecologica c'era un conferimento di rifiuti, in modo particolare di ingombranti e di inerti, particolarmente elevato, anche rispetto ad altri Comuni. Mi ricordo, ad esempio, un dato di Legnano: noi abbiamo una popolazione 6 volte inferiore a quella di Legnano, ma gli ingombranti nostri sono solo 3 volte in meno. C'era qualcosa che non andava.

Dopo questa osservazione, abbiamo attuato una serie di osservazioni direttamente sul campo e abbiamo visto che c'era un conferimento anomalo – è ovvio che non posso entrare nei dettagli qui in Consiglio Comunale – di rifiuti che non dovevano essere conferiti.

Apro una parentesi. Hai fatto un riferimento dicendo che questo rifiuti non vengono portati in Piattaforma Ecologica, ma vengono messi nei sacchi. No! Visto che sono ingombranti ed inerti, non possono finire nei sacchi! Chiusa parentesi!

C'è stata una riflessione su dove andassero a finire questi rifiuti. Vedendo da dove venivano, abbiamo capito che questi rifiuti non dovevano comunque finire in piattaforma. In questi mesi abbiamo monitorato che questi rifiuti non venivano comunque gettati nei boschi. Non abbiamo notato un aumento esponenziale di rifiuti abbandonati nei boschi o comunque abbandonati. Sinceramente, questa è una paura un po' immotivata, nel senso che non c'è una relazione tra un cosiddetto livello di permissività della Piattaforma Ecologica e l'abbandono di rifiuti.

Vedendo questi dati, è possibile ipotizzare che negli anni scorsi la Piattaforma Ecologica avesse un alto livello di permissività ed i rifiuti nei boschi ci sono sempre stati, come Andrea può confermare.

I rifiuti non vengono conferiti a Magnago, quindi dove vengono portati? Verranno portati nelle Piattaforme Ecologiche di provenienza. Almeno spero!

Vi faccio una domanda: se noi siamo a conoscenza di un reato che avviene all'interno della nostra Piattaforma, cosa facciamo? Agiamo perché abbiamo paura che poi questi rifiuti finiscano nei boschi di altri Comuni?

Grazie!

**- SINDACO**

Grazie, cons. Brunini.

**- CONS. ROGORA**

Ti ringrazio per la risposta. Mi viene, però, un'altra domanda. D'accordo sul fatto che ci fosse questo conferimento anomalo, che avete scoperto in accordo con ALA, che è il concessionario, colui che gestisce l'Ecocentro per conto del Comune, quindi responsabile di ciò che avviene al suo interno. Quali azioni avete intrapreso all'interno di ALA per evitare questo, se ALA è responsabile di questo conferimento esagerato, che ha causato anche un danno economico al Comune? Quali azioni sono state intraprese verso ALA, oppure quali azioni si intendono intraprendere verso ALA, che, da quello che avete detto e da quello che è apparso sui giornali, mi è sembrata carente nei controlli? La responsabilità della gestione del conferimento non è infatti del Comune, perché se il Comune ha un concessionario, tale concessionario deve provvedere.

Grazie!

**- SINDACO**

Grazie, cons. Rogora.

**- CONS. RIONDATO**

Il cons. Rogora ha effettivamente centrato il problema. Chiaramente l'evidenza è oggettiva. Come ha detto in precedenza il cons. Brunini, c'era un dato anomalo ed una percezione. A quel punto, non rimaneva altro che interessare il soggetto responsabile, per richiamare al massimo l'attenzione, per

evidenziare se questa anomalia fosse così o meno. I dati che abbiamo ad oggi sembrano attestare che questa percezione fosse reale.

E' vero che come Comune non siamo responsabili, però siamo soggetti interessati, perché poi, alla fine, questo dato pesa sui bilanci comunali. Pertanto, disinteressarsi di questo dato, ancorché non siamo noi i responsabili del conferimento, porta poi ad avere questi tipi di ragionamenti che abbiamo fatto precedentemente, nel senso che gli anni 2022 e 2023 peseranno sui ragionamenti che dovremo fare riguardo alle tariffe future. Abbiamo dunque preso questo percorso per cercare di limitare quelli che saranno gli adeguamenti futuri, grazie ad un minor conferimento in piattaforma, a fronte di ciò che diceva prima il cons. Brunini sul compostaggio, ma anche a fronte magari di una revisione del Piano di Raccolta, proprio perché questo è l'altro elemento che potrebbe consentire di limitare l'impatto economico.

Il processo che è stato fatto prima con il *trend* di differenziata e poi con quello che avete approvato voi di raccolta puntuale, chiaramente porta a ridurre la necessità di raccolta sul nostro territorio. Pertanto, prima o poi, ci troveremo attorno ad un tavolo per capire se ci sarà la possibilità di togliere qualche giornata di raccolta. Questo, però, è ancora un momento interlocutorio.

**- SINDACO**

Ci sono altri interventi?

**- CONS. ROGORA**

Solo una replica. E' sempre la solita difficoltà, cioè non riesco ad ottenere una risposta chiara. Io, con la mia domanda, chiedevo cosa sia stato fatto nei confronti di ALA. La risposta non è arrivata. Visto che stasera non c'è l'Ass. Binaghi, potremmo chiedere la convocazione di una Commissione Tecnica dedicata, però alla presenza di ALA, per capire, dal dr. Boschetto, che cosa sia effettivamente successo, senza accusare nessuno, ma per avere i dovuti chiarimenti, visto che la situazione, così come è stata descritta dalla stampa e anche in Commissione, sembra particolarmente accentuata.

Riguardo alla tariffa, naturalmente, noi siamo disponibili anche ad un confronto, nel senso che già in passato ci siamo misurati con queste problematiche e abbiamo visto che la tariffa puntuale, che abbiamo perseguito anche con forza, perché secondo noi era la direzione giusta, dal punto di vista economico comporta purtroppo delle dinamiche che non sono lineari, ovvero risparmiare sul conferimento dei rifiuti non comporta necessariamente anche un risparmio economico, come abbiamo visto in diverse occasioni. Ad esempio, se uno produce anche meno rifiuti e quindi ne conferisce di meno, comunque i passaggi ci sono lo stesso, per cui il costo per chilo di rifiuti c'è comunque, anzi aumenta invece di diminuire perché ci sono le spese fisse che sono presenti, visto che non è possibile eliminarle.

Ecco quindi che volentieri si può intavolare un discorso sano e critico, però di collaborazione su questo argomento, fermo restando che sarà anche più complicato raggiungere il risultato economico, cioè andare a dare questo messaggio ai cittadini, che cioè se uno differenzia correttamente avrà anche un risparmio economico. Però non limitiamo tutto quanto alla questione del soldo, anche se certamente è importante per le famiglie. Oggi, però, ciò che stiamo facendo, peraltro già da qualche anno, è un risparmio sul tema dei temi in questi ultimi anni, cioè la riduzione della produzione di rifiuti, quelli che poi vanno alla termovalorizzazione e, per certi Comuni, ancora alla discarica, purtroppo. C'è, dunque, proprio un discorso ambientale, che il Comune di Magnago sta perseguendo da qualche anno, con un obiettivo anche di risparmio in termini di immissioni di CO<sub>2</sub>. Non è, quindi, solo una questione economica.

C'è, comunque, la nostra disponibilità ad intavolare un discorso serio ed articolato, che necessita di dati, ma anche un pochino di tempo per vederlo assieme.

Grazie!

#### **- SINDACO**

Grazie per la disponibilità. Io direi che il tema rifiuti, come diceva il cons. Rogora, non deve essere valutato solo sotto l'aspetto economico, ma anche e, soprattutto, sotto l'aspetto di impatto ambientale. Io credo che sia proprio questo il fatto predominante. Pertanto, se lei è disponibile, io credo che noi non abbiamo nessuna difficoltà a confrontarci e a vedere insieme quale possa essere la via migliore per gestire questo problema.

Prego!

#### **- CONS. SCAMPINI**

Mi fa piacere che il sindaco riconosca che ALA abbia voce importante sul tema. Io chiesi già, per due volte, nelle Commissioni un confronto, perché riguardo all'Ecocentro qualche problematica c'è.

Poi io chiesi, in tempi non sospetti, a fronte di tutto questo *bailamme*, con la presenza di un Assessore che fa da sceriffo e che controlla, cosa comporti per le tasche dei cittadini. In Consiglio Comunale poi non è stato detto neanche un euro di risparmio.

Adesso, poi, sento anche il discorso del compostaggio. Il sottoscritto ricevette due compostiere, una addirittura nel 1995 e l'altra negli anni successivi, per cui faccio il compostaggio.

Io, fra i presenti, non ho mai messo fuori un sacchetto. Non mi reputo una persona che debba avere uno sconto della TARI del 20%. Percepisco una scontistica del 5% ed è più che sufficiente. Pertanto, queste cifre che vengono date sui *social* giusto per fare cassa di risonanza, praticamente fanno anche un danno. Noi sappiamo che il grosso della tassa rifiuti che paga la signora Fasani, la signora Ragona e compagnia cantante, è legata anche allo spazzamento delle

strade e altre cose. Perché mai uno che fa il compostaggio deve ricevere una scontistica simile? Questa è una propaganda molto di parte.

La cifra che quindi è stata indicata a nostro tempo da noi – non lo dico per difendere quello che abbiamo fatto noi! – quella del 5%, è una cifra reale. Vedo che il sindaco acconsente. E' una cifra reale, congrua ed accettabile. A me sembra che stiamo proprio delirando! Produrrò un quintale netto di compostaggio, per cui non capisco perché mai io debba avere una cifra del genere. Mi sembra una cosa non realistica e fuori da ogni portata. Secondo me, va quindi ritirata.

C'è poi il discorso dei conferimenti. Mi sembra che sia stato fatto un discorso tipico del centro-destra, sempre legato un po' al discorso di sicurezza: le persone da fuori, gli immigrati, eccetera. Anche per la discarica s'è detto: "*E' capitato uno con la tessera!*". Non dico la nazionalità. Ai cittadini questa cosa serviva. Oggi è praticamente una landa deserta, dove, in altri Comuni, se facessimo io e il Sindaco un giro nelle varie Piattaforme, troveremmo le varie piattaforme degli altri Comuni attive, ma con un conferimento che non ha, come capita da noi, il fatto di dire che arriva questo, che arriva quello di Cerro, che arriva da qua, da là, eccetera, eccetera. Allora, guardiamo anche il monte, cioè quanto viene conferito in totale. Secondo me, se ci sono stati dei conferimenti anomali, come ha detto giustamente il nostro Capogruppo, si potrebbero fare degli incontri. Non è che una gestione sia totalmente perfetta, perché io potrei anche dire, riguardo allo spazzamento delle strade, che vengono dal vostro interno qualcuno che chiede una limitazione del giro della spazzatrice, invece l'assessore chiede – secondo me, sbagliando – di fare con AMGA un giro sulle quattro zone individuate a suo tempo, quando noi abbiamo degli operai comunali. Come si può quindi conciliare questa posizione? Da una parte, il contratto con AMGA viene praticamente diminuito e, dall'altra parte, l'Assessore chiede invece di incrementarlo! Insomma, vi invito a fare un punto di maggioranza sulle cose che ci sono da questo punto di vista, ma perché limitare il passaggio della spazzatrice? Cosa ha fatto il passaggio della spazzatrice che, dalla persona che è qui presente, mise a punto un giro che tutelava piuttosto il Comune da questo punto di vista, da un punto di vista appunto di pulizia?

Ciò che chiedo io è: "*Con questo giro di vite, che non si è mai visto da nessuna parte, è possibile che a Magnago ci sia un conferimento, con gente anche che spaccia la tessera in giro, tutti entrano, fanno, prendono e portano lì?*". Mi sembrano delle cose un po' esagerate!

Io sono quindi convinto che un Ecocentro serva ai cittadini per una quota ics. I risparmi che avete sul totale del mille e cento guardate che sono infinitesimali! Voi decantate, tramite la stampa e Facebook, questi dati, però rendetevi conto che state parlando di numeri infinitesimali, a mio giudizio! Se sentite i cittadini, essi vi dicono: "*Io faccio 50 viaggi, consumando un sacco di benzina e tutte queste cose*", e vi portano quello che vi devono portare.

**- SINDACO**

Grazie, consigliere! In questo caso, si è usciti un po' dal seminato,rispetto all'ordine del giorno. Inoltre, credo non sia opportuno, dal punto di vista formale, discutere di questo fatto in assenza dell'assessore interessato. Io, quindi, direi che questo argomento andrebbe discusso in presenza anche dell'Assessore. Credo inoltre, a maggior ragione, che un incontro con ALA e altro sarebbe proficuo su questo aspetto.

Adesso, però. direi di limitarci all'ordine del giorno.

**- CONS. SCAMPINI**

Visto, praticamente, che per ben due volte chiesi l'intervento del dr. Boschetto. Adesso lei che è Sindaco e che, quindi, è sopra all'Assessore e alla Commissione Tecnica, lei si impegna a chiedere una Commissione Tecnica con la presenza del dr. Boschetto, qui davanti a tutti, al Consiglio Comunale! Qui si deve impegnare! Qui si deve impegnare!! Questa è la parola.

**- SINDACO**

Ho già detto che questo non fa parte del tema all'ordine del giorno e io penso di avere già risposto dicendo che è fattibile ciò che ha detto, cioè organizzare un incontro. Non capisco, quindi, questo calcare la mano, visto che avevo già detto di essere d'accordo. Non vedo, dunque, dove stia la difficoltà. A questo punto, comunque, penso che questo argomento possa considerarsi concluso, vista anche l'assenza dell'Assessore. Lo riprenderemo comunque in esame, perché è un argomento molto importante.

A questo punto, direi di ritornare al tema dell'ordine del giorno, se siete d'accordo.

**- CONS. RIONDATO**

Siccome non c'è l'Assessore competente, mi permetto di fare un'ultima considerazione.

Io credo che l'Ass. Binaghi abbia fatto un bellissimo lavoro sulla Piattaforma Ecologica, perché con i dati che si sono evidenziati è emerso un risultato sorprendente, estremamente importante, anche a livello economico, perché basta andare a fare un conto, anche solo sugli ingombranti, per vedere la differenza. Peraltro, non sono due spiccioli, soprattutto quando hai ARERA che ti chiede di andare a diminuire in modo importante la tua componente di tariffa. Su tre mesi, è una componente importante se vai a vedere i dati, dati che peraltro abbiamo anche pubblicato, visto che fai riferimento ai *social* e ai giornali.

Faccio una specifica, che peraltro è fuori tema. Il 20% che abbiamo ipotizzato, che stiamo valutando se è possibile, è un valore, è una indicazione che ci viene data dagli esperti di settore. Se tu, ad esempio, vai a vedere Capannori... Se ricordo bene, voi siete andati a Capannori a vedere il...

**Qualcuno interviene, però senza microfono**

**- CONS. RIONDATO**

Ad ogni modo, Capannori, che è un po' il sistema di riferimento di raccolta dei rifiuti, fa una scontistica del 30%. Peraltro, se tu vai a fare una ricerca su Internet e digiti "sconto compostaggio", trovi tutta una serie di Comuni che fanno una scontistica che può partire dal 5%, dal 10% o dal 20%. Noi ipotizziamo di raggiungere meglio, così come ipotizziamo di raggiungere una percentuale di Raccolta differenziata. E' poi chiaro che occorre vedere realmente se riusciamo a farlo.

Grazie!

**- SINDACO**

Grazie!

Passiamo alla votazione.

Metto ai voti il punto n.2.

Il Consiglio approva a maggioranza, con 4 astenuti (conss. Marta, Rogora, Picco e Scampini).

Metto in votazione l'immediata eseguibilità della delibera.

Il Consiglio approva a maggioranza, con 4 astenuti (conss. Marta, Rogora, Picco e Scampini).

### 3. APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE ANNO 2022

#### - SINDACO

Prego, cons. Riondato, se vuole illustrare la proposta di deliberazione.

#### - CONS. RIONDATO

Vi ho fatto pervenire delle *slide*, che sintetizzano il lavoro di Rendiconto. E' un lavoro fatto dagli uffici e mi scuso per non avervelo fatto pervenire precedentemente, però l'ho visto anch'io solo ieri. E' un documento che va redatto, anche ai fini di una migliore comprensione del Rendiconto per i cittadini, per cui ho pensato che fosse utile in questa sede farvene avere una copia.

Vi faccio una breve relazione, poi resterò a disposizione per eventuali vostri interventi.

Quello del 2022, avrebbe dovuto essere l'anno del ritorno alla normalità, invece è stato caratterizzato dalla crisi energetica e dall'aumento dei costi dei materiali, conseguenti anche al conflitto in essere tra Russia ed Ucraina, che ha influenzato sensibilmente i conti del Comune.

Esaminando nel dettaglio la parte numerica, evidenziamo che l'anno 2022 chiude con un avanzo di amministrazione lordo 4.576.480 euro, a cui devono poi essere sottratti i fondi accantonati e vincolati. La parte più consistente riguarda il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, pari a ben 1.787.000 euro, oltre a 46.000 euro quale Fondo Contenzioso e a 18.771 euro per altri accantonamenti.

Le quote vincolate ammontano a 1.100.000 euro, di cui 549.000 euro stabiliti da leggi varie, 135.725 euro per trasferimenti da attribuire ad altri soggetti e 415.000 euro per vincoli attribuiti dall'ente, quali, ad esempio, l'escussione di fideiussioni, che devono rimanere vincolate per 10 anni a bilancio.

L'avanzo per investimenti è pari a 77.900 euro, mentre invece l'avanzo disponibile, che forse è il dato principale che emerga da questo Rendiconto, è di 1.545.384 euro.

Per quanto concerne il rispetto degli equilibri, stabiliti dalla Legge 145/2018, si attestano i seguenti importi:

- equilibri di bilancio: 983.163 euro;
- equilibrio complessivo: 847.552 euro.

Questi dati sono importanti perché dimostrano come il Comune di Magnago possa fare fronte a tutte le spese correnti esclusivamente con le proprie entrate correnti. Se questi due dati, citati precedentemente, fossero stati negativi, si sarebbe evidenziato uno squilibrio, cosa che non è, come abbiamo visto.

Il risultato di amministrazione, determinato anche dal fondo di cassa al 31 dicembre 2022, si attesta su un saldo consistente, anche se in leggera diminuzione rispetto all'anno precedente: 4.576.480 euro.

In relazione al saldo di cassa, vi voglio ricordare due indicatori che dimostrano la solidità dell'azione amministrativa:

- 1) innanzitutto il rispetto della tempistica di pagamento, che si attesta al dato di -4, il che significa che paghiamo i nostri fornitori 4 giorni prima della scadenza dei 30 giorni;
- 2) il Fondo di Garanzia dei debiti commerciali non è stato stanziato e ciò equivale al fatto che siamo rispettosi dei tempi di pagamento e vi è una riduzione dello stock del debito in misura superiore al 10% rispetto all'anno precedente. Questo, chiaramente, non sarà possibile all'infinito perché, prima o poi, continuando a diminuire, si arriverà ad un dato quasi incompressibile.

Va anche segnalato che tutti i parametri di deficit strutturale sono negativi. Si tratta di parametri stabiliti dal MEF, entro i quali il Bilancio di Magnago rientra perfettamente.

Le spese correnti ammontano a 6.317.000 euro, mentre il bilancio degli investimenti è di 2.582.000 euro, come potete vedere a pagina 3.

Entrando nel dettaglio di entrata e spesa, possiamo vedere, nella pagina dopo, come l'IMU sia stata accertata per 1.717.498 euro nell'anno 2022, mentre il recupero dell'evasione IMU è stato pari a 454.106 euro.

L'Addizionale Irpef è stata accertata per 1.039.629 euro. Abbiamo mantenuto le aliquote pari all'anno precedente ed il Comune, laddove ritenesse di fare degli investimenti, oppure in caso di situazioni di sofferenza, ha comunque ancora spazio

La TARI risulta pari a 1.095.000 e il relativo recupero è pari a 83.000 euro.

Per quanto riguarda la TASI, l'importo riguarda esclusivamente l'attività di accertamento che, per l'anno scorso, è definita in 312.947 euro.

I dati sopra riportati evidenziano come l'attività di accertamento, in corso ormai da anni, stia dando dei buoni risultati. In tale attività sono state favorite le rateizzazioni, per rispondere alle esigenze sia delle famiglie che delle imprese, in considerazione del momento storico particolare ed assai difficile, cercando di coniugare la dovuta, corretta ed equa imposizione fiscale con la comune realtà vissuta quotidianamente. Le rateizzazioni sono quindi state concesse senza preclusioni, chiaramente all'interno del Regolamento della tariffa.

Le entrate extratributarie ammontano ad un totale di euro 1.411.000 euro, di cui 619.000 euro dalla vendita di beni e servizi, 99.377 dalla gestione dei beni oltre a 333.000 euro dall'attività di controllo. L'importo dei proventi dall'attività di controllo è stato poi fortemente ridotto dall'entità del Fondo Svalutazione Crediti, che ammonta a 117.000 euro, in considerazione della difficile esazione di tale cespite. Ci riferiamo soprattutto alle sanzioni da Codice della Strada, dove è più complicato andare a recuperare il dovuto, quindi lo Stato dà, come indicazione, una percentuale più alta nel Fondo di Svalutazione rispetto alle tariffe normali.

I contributi per Permessi a Costruire sono stati pari a 1.418.000 euro, di cui 891.000 euro relativi ad opere realizzate da terzi quale scomputo oneri e 240.000 euro utilizzati per la manutenzione ordinaria, mentre gli altri sono stati utilizzati per le opere pubbliche. Il dato è particolarmente importante perché all'interno degli 891.000 euro relativi ad opere realizzate da terzi, ci sono circa 690.000 euro che si riferiscono alla ex Coop, ora Biblioteca.

I trasferimenti, nell'anno 2022, sono stati pari a 423.000 euro, mentre il Fondo di Solidarietà Comunale, seppure inserito al Titolo I quale entrata tributaria, ammonta a 485.000 euro, in leggero aumento rispetto all'anno precedente.

La spesa corrente, pari ad euro 6.317.000 euro, come abbiamo visto prima, ha subito un incremento, dovuto soprattutto alla crescita delle spese energetiche. La spesa corrente, come poi vedremo nelle *slide*, ripartita anche per macro aggregati, evidenzia, in questa prima *slide*, il primato dell'acquisto di beni e servizi per 4.191.000 euro, pari al 62% del totale. Rimane poi 1.375.000 euro, relativi a redditi da lavoro dipendente.

Per quanto concerne la spesa per missioni, quindi la stessa spesa corrente ripartita per missioni, la parte più importante è quella relativa alle spese generali istituzionali. Segue poi la spesa per le Politiche Sociali per 1.331.000 euro (21% del totale) e, a seguire, 1.241.000 euro per spese per la viabilità. Inoltre, 1.077.000 per spese per lo sviluppo sostenibile, la tutela del territorio e l'ambiente.

Sempre in questa *slide*, vedete che il dato per le spese per attività culturali, dato particolarmente elevato, è inficiato sempre dalla quota riferita alle opere acquisite a patrimonio, relativamente alla nuova sede della Biblioteca, realizzata da terzi.

Ci sono poi un paio di dati interessanti, nel senso che viene divisa la spesa corrente e quella per gli investimenti per il numero degli abitanti, da cui otteniamo il dato di 683 euro quale spesa corrente *pro capite* e quello di 275 euro come quota di investimento *pro capite*.

L'indebitamento del nostro Bilancio è diminuito, non avendo contratto nel corso dell'anno alcun nuovo finanziamento.

Infine, per quanto riguarda i residui, come già accennato nel 2022, è confermata l'operazione di rivisitazione complessiva dei residui. Sono stati stralciati i crediti ormai vetusti e inesigibili. Va sottolineato che, per quanto riguarda crediti tributari ed extratributari, non esistono residui attivi con una anzianità superiore a 5 anni, quali, ad esempio, multe, depositi cauzionali e rimborsi di mutui. Questo dato è importante perché attribuisce al nostro Rendiconto un'attendibilità quanto più importante ed una certezza dell'avanzo, nel senso che non ci sono partite particolarmente vecchie e di dubbia esigibilità.

Il totale dei residui attivi, al 31.12.2022, ammonta a 3.789.386 euro, di cui i residui attivi degli anni precedenti ammontano ad 1.530.000 euro.

I residui passivi al 31.12.2022 sono pari a 2.878.904, di cui quelli relativi agli anni precedenti ammontano a 373.000 euro.

L'ultimo dato, che vale la pena evidenziare, è quello relativo allo stato patrimoniale del Comune, che ci dice qual è il valore complessivo dei nostri beni, che è pari a 33.863.735 euro – questo è un valore di ricostruzione, quindi tendenzialmente prudenziale – con risorse di patrimonio netto di 27.154.514 euro, oltre ad un Fondo Rischi per 65.088 euro.

**- SINDACO**

Grazie! Ci sono osservazioni? Prego, cons. Rogora!

**- CONS. ROGORA**

Innanzitutto ringrazio il capogruppo Riondato, qui in veste di delegato al Bilancio, per l'esauritiva illustrazione del Rendiconto della gestione del 2022.

Noi, ovviamente, non abbiamo dubbi sul fatto che il Comune sia solido e che tutti gli indicatori siano positivi. Questo, ovviamente, in virtù di un grande lavoro fatto comunque dagli uffici negli anni passati, lavoro che continua ancora oggi, e sicuramente, per la sua parte, anche dall'Ass. Alfano, che per 10 anni ha collaborato con gli uffici, anche in tempi molto particolari a fronte del Patto di Stabilità, di mancanza di risorse, eccetera. Si è sempre comunque trovato il modo di gestire l'ente nel migliore dei modi. Oltretutto sappiamo – e abbiamo avuto dei riconoscimenti anche gli anni passati – che il Comune è un buon pagatore, cosa questa importante verso i fornitori, verso i privati da cui il Comune acquista servizi. Anche questo dato, dunque, è sicuramente positivo. Ovviamente, auguro a tutto il Comune e alla nuova Amministrazione di mantenere o di migliorare ulteriormente le prestazioni finanziarie dell'ente.

Il dato che balzava un po' all'occhio era quello della tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali, dato che, come diceva il capogruppo Riondato, è un po' compromesso dal fatto che è stato acquisito a patrimonio il nuovo stabile della Biblioteca. E' però anche un dato importante, perché fa vedere che si tratta di un investimento importante per la tutela e valorizzazioni delle attività culturali e proprio in fatto di cultura. E' un obiettivo che la precedente Amministrazione ha sempre creduto di poter perseguire. Pertanto, aspettiamo che le vostre promesse si traducano in fatti e quindi nella presa visione dei nuovi Piani Finanziari, in cui troveremo riscontro di tutte le attività che sono state proposte ai cittadini e sulle quali questa Amministrazione ha ottenuto la maggioranza, quindi l'impegno a governare.

Grazie!

**- SINDACO**

Se non ci sono altre osservazioni, procederei alla votazione. Prego!

**- CONS. SCAMPINI**

La mia, più che una domanda è una curiosità. Vedo che, per quanto riguarda le mobilitazioni, arrotondiamo a 26.500.000 euro. Ricordo che, quando cominciammo noi, nel 2012, i valori delle mobilitazioni erano più bassi, non

ricordo esattamente, ma forse anche sotto i 23 milioni. Mi chiedo, quindi, se le Assicurazioni siano state riviste con gli aumenti. Faccio l'esempio concreto della Biblioteca: noi ci siamo ritrovati uno stabile che praticamente valeva ics e che oggi, in pratica, vale il triplo. Nel computo, magari, ci saranno poi anche altri stabili che hanno assunto dei valori più alti. Comunque, questo valore di mobilitazioni io non me lo ricordo. Peraltro, qui ci sono tre persone che sono state tutte in Amministrazione. Faccio quindi una domanda – non è che sia una domanda da 100 milioni di dollari – sulle Assicurazioni che ci coprono, perché è una cosa da tenere in considerazione. Prima il Capogruppo parlava di un valore di ricostruzione: siamo coperti, oppure le Assicurazioni affondano ad un periodo precedente? Chiaramente, è una cosa da vedere con gli uffici, che quindi io approfondirei. Se invece la risposta è già positiva, va benissimo.

Grazie!

**- CONS. RIONDATO**

Ti ringrazio per la considerazione. Ho già preso nota, per cui verificherò e ti farò avere una risposta. Al momento, ti posso rispondere che presumo di sì, però una presunzione non è una risposta ufficiale.

**- SINDACO**

Poiché non ci sono altri interventi, procedo con la votazione.

Metto ai voti il punto n.3.

Il Consiglio approva a maggioranza, con 4 astenuti (conss. Marta, Rogora, Picco e Scampini).

Metto in votazione l'immediata eseguibilità della delibera.

Il Consiglio approva a maggioranza, con 4 astenuti (conss. Marta, Rogora, Picco e Scampini).

#### **4. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023/2025 E AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023/2025**

**- SINDACO**

Prego, cons. Riondato!

**- CONS. RIONDATO**

Vi leggo la parte della delibera, giusto per lasciarla a verbale.

L'Amministrazione intende procedere ad una Variazione di Bilancio, che comporterà l'applicazione di una quota di avanzo di amministrazione derivante dalle quote vincolate per 52.424,45 euro, per permettere al Settore Finanziario:

- il rimborso al Ministero del maggior contributo sulle indennità di carica, non utilizzato l'anno scorso;
- il rimborso al personale del contributo ministeriale per le indennità ordine pubblico;
- la corresponsione dei contributi regionali, misura 0-6 anni, alle Scuole Paritarie sul territorio;
- la corresponsione ai privati dei contributi di Regione Lombardia per l'eliminazione di barriere architettoniche. Questo è un contributo di circa 4.000 euro, che è stato dato ad un privato, contributo che il Comune ha incamerato e che ora andiamo a dare al beneficiario.

Al punto B) c'è:

- l'applicazione di una quota di avanzo di amministrazione, derivante da quote accantonate, per 6.585,70 euro, da corrispondere al personale per vari istituti contrattuali, che si riferiscono al rinnovo del Contratto dei Dipendenti Pubblici. Si tratta di una miriade di voci, che troverete poi all'interno della variazione;
- l'applicazione di una quota di avanzo di amministrazione per investimenti per 36.000 euro, da destinare per l'acquisto di beni durevoli ammortizzabili. In questo caso, si tratta dell'acquisto di un'automobile per la Polizia Locale, per il Servizio di Pubblica Sicurezza.

Resto a disposizione in caso abbiate domande sulle singole voci.

**- SINDACO**

Ci sono osservazioni in merito? Prego, cons. Rogora.

**- CONS. ROGORA**

L'unica voce che, praticamente, è frutto di una scelta, anche se è un po' una necessità, è quella dell'acquisto della nuova auto per i Vigili, acquisto per il quale viene applicato l'avanzo. Quindi, va bene così, anche se male da una parte, purtroppo, però è capitato così, per cui è bene che si risponda alla richiesta. Bene

che si possa applicare l'avanzo, in modo tale che poi la spesa non vada a ricadere sulle tariffe o nel Bilancio approvato nello scorso Consiglio.

Una nota, solo per meglio specificare. Effettivamente, a pag.8, c'è la voce "Indennità e altri compensi", ovvero andiamo a restituire allo Stato, quindi rientrano nella disponibilità dello Stato Centrale, le indennità non utilizzate dall'Amministrazione Picco. Questa Amministrazione, invece, ha applicato in pieno, fino ai massimi consentiti, l'utilizzo dei fondi per le indennità.

Grazie!

**- SINDACO**

Prego, cons. Riondato!

**- CONS. RIONDATO**

Visto che è stato un Consiglio molto tranquillo, voglio ripuntualizzare su questa voce. Ricordo che in un precedente Consiglio Comunale il cons. Scampini suggeriva l'utilizzo di questo importo per altre voci di spesa. Ora, evidentemente, vedi che non era possibile, nel senso che se non viene utilizzato per le indennità, poi non è possibile destinarlo ad altre spese ed investimenti, ma va restituito allo Stato Centrale.

**- SINDACO**

Ci sono altre osservazioni? Prego, cons. Picco.

**- CONS. PICCO**

Consigliere Riondato, non funziona esattamente così, nel senso che uno della propria indennità può farne ciò che vuole. Noi l'abbiamo fatto: prendevamo la nostra indennità e poi la versavamo per gli obiettivi ed i progetti che ritenevamo opportuni. Non è quindi vero che per forza questi soldi per le indennità debbano ritornare indietro. Sono le indennità che uno percepisce e che poi può destinare, se vuole.

**- CONS. RIONDATO**

Se interpreto bene, quelle indennità che oggi andiamo a restituire avreste potuto incamerarle e poi destinarle per qualche opera del Comune di Magnago, invece avete preferito non incamerarle e restituirle allo Stato. E' legittimo, però si sarebbe potuto fare anche in questa maniera, ad esempio. Oppure, come avete fatto, se ricordo bene, destinavate una mensilità. Ve ne rendo merito.

**- SINDACO**

Se non ci sono altre osservazioni, procederei con la votazione.

Metto ai voti il punto n.4.

Il Consiglio approva a maggioranza, con 4 voti contrari (conss. Marta, Rogora, Picco e Scampini).

Metto in votazione l'immediata eseguibilità della delibera.

Il Consiglio approva a maggioranza, con 4 voti contrari (conss. Marta, Rogora, Picco e Scampini).

Abbiamo esaurito i punti all'ordine del giorno, dichiaro chiuso il Consiglio Comunale e auguro a tutti una buona serata.